



REGIONE BASILICATA
DIPARTIMENTO PRESIDENZA GIUNTA

**PROCEDURA APERTA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA PER LA FORNITURA CON
CONTRATTO APERTO DI RISME DI CARTA PER APPARECCHIATURE D'UFFICIO**

SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO

SOMMARIO

1.	OGGETTO DEL CONTRATTO	3
2.	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA	4
3.	ORDINATIVO MINIMO	4
4.	TEMPISTICA DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E PENALITÀ	4
5.	DURATA DEL CONTRATTO	5
6.	PREZZO	5
7.	REVISIONE DEL PREZZO	5
8.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	5
9.	D.U.V.R.I.....	6
10.	PAGAMENTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA.....	6
11.	MODALITÀ DI FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO.....	6
12.	TERMINI DI PAGAMENTO	6
13.	INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO.....	7
14.	GARANZIA FIDEIUSSORIA	7
15.	INIZIO DELLA FORNITURA	7
16.	OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE.....	7
17.	PENALI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	7
18.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	8
19.	RISOLUZIONE PER REATI ACCERTATI.....	8
20.	CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA	8
21.	VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE	8
22.	CESSIONE DEI CREDITI.....	8
23.	DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO	8
24.	SUBAPPALTO.....	8
25.	DISPOSIZIONI ANTIMAFIA	9
26.	TUTELA DEI DATI PERSONALI.....	9
27.	ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI	9
28.	FORO COMPETENTE	9
29.	DISPOSIZIONI FINALI.....	9

CONTRATTO APERTO PER LA FORNITURA DI RISME DI CARTA PER APPARECCHIATURE D'UFFICIO

Rep. n..... del

L'anno **duemilaundici**, il giorno (.....), del mese di, nella sede della Regione Basilicata, in Potenza, innanzi a me Dott. Arturo Agostino, qui domiciliato per la carica, quale Ufficiale rogante dei contratti della Regione Basilicata ai sensi della Legge Regionale n° 9 del 06/06/1986, senza l'assistenza di testimoni, avendovi le parti rinunziato con il mio consenso, giusta l'art. 48 della vigente Legge Notarile n° 89 del 16/02/1913,

Sono comparsi

la **REGIONE BASILICATA** con sede in Potenza, Via Verrastro n° 4, c.f. 80002950766, P.IVA 00949000765, in persona del Dirigente dell'Ufficio Provveditorato e Patrimonio, Dr. Ennio Vito Galella, autorizzato alla stipula del presente contratto giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. del (in prosieguo denominata "**Regione**")

E

la **Ditta**.....(di seguito, per brevità, denominata anche semplicemente "**APPALTATORE**"), P.IVA, con sede legale in... (...), via... n. ..., rappresentata, per la stipula del presente atto, da(C.F.) nato a il, nella sua qualità di, domiciliato per la carica ove sopra, (giusta procura allegata al presente atto sotto la lettera oppure come risulta da visura camerale o dallo Statuto della società,

- PREMESSO -

- che con DGR n. del è stata indetta procedura aperta per la fornitura con contratto aperto di risme di carta per apparecchiature d'ufficio;
 - che la procedura è stata pubblicata sulla GURI in data.....;
 - che l'Appaltatore, avendo presentato l'offerta al prezzo più basso, è risultato aggiudicatario definitivo giusta D. D. n..... del
 - che l'Appaltatore dichiara che quanto risulta dal presente Contratto e suoi allegati, dal Bando di gara, dal Capitolato d'oneri e dall'allegato D.U.V.R.I., oltre che dall'offerta economica, (che qui espressamente si richiamano e si intendono integralmente recepiti) definisce in modo adeguato e completo l'oggetto delle prestazioni e consente di acquisire tutte le informazioni per la corretta esecuzione dello stesso.
- Ciò premesso, i componenti, delle cui identità sono certo, come sopra costituiti, convengono e stipulano quanto segue.

1. OGGETTO DEL CONTRATTO

Il contratto ha ad oggetto la fornitura di risme di carta per le apparecchiature (fotocopiatrici, stampanti, fax ecc...) in dotazione agli uffici regionali, in formato A3 (420 x 297 gr./m2 80) e A4 (210 x 297 gr./m2 80), sia di prima generazione che riciclata.

La carta di prima generazione deve essere di tipo FABRIANO Copy2 o equivalente (come da allegata scheda tecnica), fabbricata con il 100% di cellulosa vergine, bianca, confezionata in risme da 500 fogli e in confezioni da cinque risme.

La carta riciclata deve essere prodotta con il 100 % di fibre riciclate, sbiancata senza l'utilizzo di cloro, con le caratteristiche tecniche essenziali seguenti:

grammatura: 80 gr/mq

spessore: max 105 micron

grado di bianco ISO: 70% minimo

opacità: 90% minimo

umidità: 4,5% circa

La carta dovrà essere assolutamente uniforme, con un buon taglio e priva di spolvero..

2. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA

La fornitura viene effettuata periodicamente, sulla base degli ordinativi effettuati con le modalità previste dal presente contratto, presso le sedi regionali di seguito indicate:

Sedi di Potenza:

- Dipartimento Presidenza della Giunta – Via Vincenzo Verrastro, 4;
- Dipartimento Agricoltura – Via Vincenzo Verrastro,12;
- Dipartimento Attività Produttive/ Dipartimento Cultura e Formazione - Via Vincenzo Verrastro,6;
- Dipartimento Sicurezza Sociale- Via Vincenzo Verrastro,9;
- Dipartimento Ambiente - Via Vincenzo Verrastro, 5;
- Dip.to Infrastrutture, Opere Pubbliche e Mobilità , C.so Garibaldi 139;

Sede di Matera: Dipartimento Presidenza Giunta – Via A.M. di Francia, 40;

Sede di Melfi: Uffici siti in Via Aldo Moro n°1;

Sede di Lagonegro: Uffici siti in Tamarindi, 2;

Sedi di Villa d'Agri: Piazza Zecchettin e Via Roma.

La Regione si riserva la facoltà di modificare, nell'ambito del territorio regionale, le sedi presso le quali deve essere effettuata la fornitura, in qualsiasi momento in base alle proprie esigenze ed a proprio insindacabile giudizio.

L'ordinativo deve essere inviato, a scelta della Regione, esclusivamente a mezzo fax al seguente numero fornito dall'APPALTATORE: ovvero al seguente indirizzo e-mail :

L'appaltatore deve effettuare la fornitura con perfetta regolarità ed efficienza, secondo le modalità e la tempistica fissata nel successivo art. 3, provvedendo alla consegna presso i diversi piani nei quali sono ubicati gli uffici dei Dipartimenti su indicati e al Responsabile di struttura (o suo delegato) nominato dal Responsabile del Procedimento (R.P.).

L'Amministrazione, mediante il R.P., coadiuvato dal Responsabile di struttura, si riserva di controllare, ad ogni consegna, che la merce oggetto della fornitura sia conforme a quanto richiesto e, in caso di difformità, di applicare le penali previste dal presente contratto.

3. ORDINATIVO MINIMO

La fornitura è sempre garantita presso tutte le strutture regionali per ordinativi non inferiori a complessive 80 risme (per il formato A4) e 10 risme (per il formato A3).

4. TEMPISTICA DI ESECUZIONE DELLA FORNITURA E PENALITÀ

L'appaltatore si obbliga ad effettuare la fornitura in orari d'ufficio (ore 9,00/13,00 dal lunedì al venerdì e 16,00/17,30 del martedì e giovedì), **entro 3 giorni lavorativi** dalla data di ricevimento del fax o e-mail con l'ordinativo di fornitura.

Per ogni giorno lavorativo di ritardata consegna della fornitura è applicata una penale pari ad **€ 15,00**, salva l'applicazione di ulteriori sanzioni previste dal presente contratto..

Sono considerate ritardate consegne e, pertanto soggette alle penali di cui ai successivi artt. 17 e 18, le forniture parziali e incomplete, quando la parzialità o l'incompletezza supera il 20% dell'ordinativo; tale disposizione non si applica quando l'ordinativo è riferito a quantità superiori a 500 risme purchè la fornitura sia comunque completata entro i successivi 3 giorni lavorativi dalla consegna parziale.

5. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto ha durata di 24 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione e non è prorogabile né rinnovabile, ovvero una durata inferiore a 24 mesi nel caso di raggiungimento del limite contrattuale massimo di cui al successivo art.6.

6. PREZZO

Il prezzo, per la carta di **prima generazione**, è fissato in € (IVA esclusa) per singola risma per il formato A4, ed € (IVA esclusa) per singola risma per il formato A3.

Il prezzo, per la **carta riciclata**, è fissato in € (IVA esclusa) per singola risma per il formato A4.

L'importo **massimo complessivo** della fornitura è pari a € **118.140,00** oltre IVA (comprensivo di oneri di sicurezza).

Trattandosi di contratto aperto la cifra suddetta si intende quale importo massimo e non obbliga in alcun modo la Regione al raggiungimento dell'intera somma; la Regione rimane obbligata nei confronti dell'Appaltatore sino all'importo offerto in sede di gara.

Il mancato raggiungimento del limite di spesa non costituisce titolo per alcuna pretesa da parte della ditta affidataria della fornitura.

La ditta dichiara che, nella formulazione del prezzo in sede di offerta, ha tenuto conto di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura e, pertanto, rinuncia a qualsiasi azione o eccezione in merito, avendo diritto alla revisione del prezzo esclusivamente così come disciplinata dall'articolo successivo.

Le quantità di cui all'art. 8 del capitolato d'oneri allegato al presente contratto, sono evidenziate a fini esclusivamente indicativi e non obbligano in alcun modo l'amministrazione nella scelta dei quantitativi totali della carta, che restano pertanto nella piena ed esclusiva discrezionalità dell'Amministrazione.

7. REVISIONE DEL PREZZO

Trattandosi di contratto ad esecuzione periodica o continuativa e tenuto conto dell'andamento oscillante del prezzo di mercato della carta, è prevista la revisione periodica del prezzo esclusivamente ai sensi dell'articolo 115, del Decreto Legislativo n. 163/2006, dopo il primo anno, su richiesta dell'appaltatore.

La revisione viene operata sulla base di un'istruttoria condotta dal Responsabile del Procedimento, in base ai dati di cui all'art. 7, comma 4, lett. c) e comma 5 del D. Lgs. 163/2006.

In mancanza dei dati suddetti, la revisione del prezzo viene calcolata sulla base dell'indice FOI rilevato dall'ISTAT.

8. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 136/2010 è fatto obbligo all'APPALTATORE, agli eventuali subappaltatori e subcontraenti di rispettare le norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010.

Al fine di cui sopra l'APPALTATORE dichiara che gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale, dedicato anche in via non esclusiva al presente appalto, sono i seguenti:
codice IBAN:, conto corrente intrattenuto presso la Banca

Le generalità e il codice fiscale della persona delegata ad operare sul suddetto conto sono:
..... nata a il, c.f.

Il **Codice C.I.G.** rilasciato dall'Autorità di vigilanza per i contratti pubblici (AVCP) per il presente appalto è il seguente:

Il predetto codice CIG deve essere indicato su tutti i documenti contabili relativi all'appalto, ivi comprese le fatture emesse dall' APPALTATORE in relazione ad ogni singolo pagamento, in acconto o a saldo.

9. D.U.V.R.I.

L'APPALTATORE dichiara di aver preso visione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) che indica le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

L'importo complessivo degli oneri per la sicurezza da rischi interferenti indicato nel suddetto DUVRI ed è pari ad **€ 140,00**. Detto importo è stimato in relazione all'intera durata del contratto d'appalto e non è soggetto a ribasso.

Il DUVRI è allegato al presente contratto di appalto.

I rischi specifici propri dell'attività dell'APPALTATORE non sono contemplati dal DUVRI e sono valutati direttamente dall'APPALTATORE nell'ambito del proprio piano operativo di sicurezza.

Il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

10. PAGAMENTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

Il pagamento degli oneri della sicurezza è effettuato sulla base degli effettivi costi sostenuti dall'APPALTATORE, specificati in fattura e accertati dal D.E.

Gli oneri della sicurezza sono liquidati in misura direttamente proporzionale allo stato di avanzamento della fornitura.

11. MODALITÀ DI FATTURAZIONE DEL CORRISPETTIVO

Il corrispettivo per la fornitura oggetto del presente contratto è liquidato dalla REGIONE previa presentazione di regolare fattura posticipata, intestata e spedita a:

REGIONE BASILICATA – Dipartimento Presidenza Giunta – Ufficio Provveditorato e Patrimonio – Via Vincenzo Verrastro, 4 – 85100 POTENZA

Sulla busta deve essere apposta la dicitura "Contratto per la fornitura di risme di carta".

La fattura deve essere corredata da copia dei corrispondenti ordinativi di fornitura e deve essere vistata per regolarità dal funzionario che ha accettato la consegna.

L'APPALTATORE prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione delle fatture, nonché la corretta spedizione delle medesime, costituiscono requisito imprescindibile per la tempestiva liquidazione da parte della REGIONE.

I quantitativi di merce ammessi al pagamento saranno quelli accertati all'atto delle singole consegne presso i singoli uffici.

L'Ente, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali può sospendere, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti all'Appaltatore cui sono state contestate inadempienze nella esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali.

La durata della sospensione non potrà essere superiore ai due mesi decorrenti dalla data della notifica delle inadempienze.

12. TERMINI DI PAGAMENTO

Il termine per disporre il pagamento (emissione del mandato di pagamento), non può superare i 30 giorni a decorrere dalla data di disponibilità presso l'Ufficio Provveditorato e Patrimonio di fattura regolare a termini di legge e degli altri documenti necessari al pagamento quali, ad esempio, il D.U.R.C.

Condizione necessaria per la liquidazione della fattura è il visto di regolarità del Responsabile di struttura che ha ricevuto la fornitura.

Il provvedimento di liquidazione prevede il pagamento nelle modalità indicate in fattura

dall'APPALTATORE.

13. INTERESSI PER RITARDATO PAGAMENTO

In caso di tardiva emissione del mandato di pagamento per causa imputabile alla REGIONE spettano all'APPALTATORE gli interessi di mora calcolati al tasso individuato dall'art. 5 del D.lgs. n. 231 del 2002.

Gli interessi sono calcolati sulla base della sorte capitale ed è esclusa la rivalutazione monetaria.

Gli interessi di mora suddetti sono comprensivi del maggior danno ai sensi dell'art 1224, comma 2 del codice civile.

Quando l'ammontare del corrispettivo dovuto e non corrisposto supera il 10% dell'importo contrattuale massimo ammissibile, l'appaltatore ha facoltà di agire ex art. 1460 c.c. e di chiedere la risoluzione del contratto previa costituzione in mora della Regione.

14. GARANZIA FIDEIUSSORIA

Gli oneri per il mancato o inesatto adempimento delle prestazioni dell'APPALTATORE sono coperti da apposita garanzia fideiussoria costituita per un importo di €

La garanzia fideiussoria è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del COMMITTENTE, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, del documento in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta esecuzione della fornitura.

L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato all'atto del pagamento dell'ultima rata di prezzo, previa presentazione del certificato di regolare esecuzione della fornitura rilasciato dal Responsabile del Procedimento.

La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione delle forniture.

Per quanto non previsto dal presente articolo si applica l'art 113 del D.lgs. n. 163 del 2006.

15. INIZIO DELLA FORNITURA

L'inizio della fornitura di che trattasi è stabilita a partire dal primo giorno successivo alla data di stipulazione del presente contratto.

16. OBBLIGHI ED ONERI A CARICO DELL' APPALTATORE

L'APPALTATORE, sin dalla data di entrata in vigore del presente contratto, ha l'obbligo di costituire e mantenere nei propri magazzini una dotazione minima, dedicata alla Regione, di 300 risme di carta formato A4 e 20 risme di carta formato A3 e alla quale ricorrere in caso di eventi eccezionali che comportino l'impossibilità di approvvigionamento da parte dell'Appaltatore, pena l'applicazione delle penali previste dal presente contratto per il caso di grave inadempimento.

17. PENALI A CARICO DELL'APPALTATORE

Nella ipotesi di inadempimento, inesatto adempimento o ritardo la REGIONE ha facoltà di applicare le penali specificate nel presente contratto.

Le forniture difettose equivalgono a mancata fornitura.

Nel caso di ritardato accertamento da parte della Regione del difetto della fornitura l'Appaltatore si obbliga a ritirare, entro 2 giorni dalla comunicazione, la merce difettata o comunque non conforme alle prescrizioni del presente contratto, *rimanendo a suo carico e spese il consumo eventualmente nel frattempo effettuato e salva l'applicazione delle ulteriori penali previste dal presente contratto.*

Il D.E. applica una penale di importo compreso tra € 50,00 e € 150,00, da definirsi a proprio insindacabile giudizio a seconda della gravità dell'infrazione, per eventuali inadempimenti

non espressamente disciplinati dal presente contratto.

Il D.E. valuta l'applicazione delle penali, previa comunicazione scritta delle contestazioni all'Appaltatore che, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione, ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni.

L'importo delle penali è detratto dall'importo del corrispettivo dovuto.

L'importo della penale sarà trattenuto dalla Regione sulla prima fattura utile e l'Appaltatore, su richiesta della Regione, dovrà emettere nota di credito

Il D.E. procede inoltre all'addebito degli eventuali danni e dei costi ulteriori da essa sostenuti a causa dell'inadempimento.

18. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il R.P. può dichiarare la risoluzione del contratto in caso di accertato grave inadempimento per mancata fornitura per un periodo eccedente 7 giorni lavorativi consecutivi dalle scadenze di cui all'art. 4 del presente contratto, per causa imputabile all'appaltatore.

Il Responsabile di struttura, accertati i suddetti comportamenti, ne da comunicazione al D.E. mediante relazione corredata dai documenti necessari.

Il D.E. formula la contestazione degli addebiti e la comunica all'APPALTATORE, fissando un termine perentorio non inferiore a 10 giorni per la comunicazione delle controdeduzioni.

Il D.E., acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni ovvero scaduto il termine per la comunicazione delle stesse, consulta il R.P. che può disporre la risoluzione del contratto.

Verificatasi la risoluzione del contratto, la Regione, al fine di evitare soluzione di continuità alla fornitura, potrà rivolgersi ad altro operatore economico del settore addebitando i maggiori costi all'originario Appaltatore.

19. RISOLUZIONE PER REATI ACCERTATI

Il R.P. valuta l'opportunità di risolvere il contratto nelle seguenti ipotesi:

- emanazione di un provvedimento definitivo che dispone nei confronti dell'appaltatore una o più misure di prevenzione di cui all'art 3 della legge 27 dicembre 1956 n. 1423;
- pronuncia nei confronti dell'appaltatore o del subappaltatore di una sentenza di condanna passata in giudicato per frodi.

20. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Le parti convengono espressamente che il contratto si risolva nel caso in cui l'inadempimento o il ritardo nell'adempimento si reiteri per più di cinque volte. La risoluzione opera di diritto quando il R.P. comunica, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa.

21. VICENDE SOGGETTIVE DELL'APPALTATORE

Per i casi di cessione di azienda e per gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'appaltatore si richiama espressamente l'art. 116 del D.Lgs. 163/2006.

22. CESSIONE DEI CREDITI

Per i casi di cessione dei crediti derivanti dal presente contratto si richiama espressamente l'art. 117 del D.Lgs. 163/2006.

23. DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO

E' fatto divieto all'appaltatore di cedere il contratto anche parzialmente.

24. SUBAPPALTO

(se l'impresa ha dichiarato in sede di offerta di avvalersi del subappalto)

E' ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/06 nel limite del ____% come da dichiarazione resa in sede di offerta e da contratto di subappalto depositato oppure da depositare entro 20 giorni prima della data di effettivo inizio del servizio.

L'importo per le prestazioni eseguite dal subappaltatore verrà corrisposto all'appaltatore il quale, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, è obbligato, pena la sospensione dei pagamenti successivi, a trasmettere alla Regione copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

(se l'impresa non ha dichiarato in sede di offerta di avvalersi del subappalto)

E' fatto divieto di subappalto.

25. DISPOSIZIONI ANTIMAFIA

L'APPALTATORE prende atto che l'affidamento dell'attività, oggetto del presente contratto, è subordinata all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.

In particolare, l'APPALTATORE garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'APPALTATORE si impegna a comunicare immediatamente alla REGIONE, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'APPALTATORE stesso, del suo legale rappresentante e del Direttore tecnico, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;

ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2% (due percento);

ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del presente contratto.

26. TUTELA DEI DATI PERSONALI

I dati personali conferiti ai fini dell'esecuzione del presente Contratto saranno oggetto di trattamento informatico o manuale da parte della REGIONE nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia ed in particolare dal D.Lgs. 196/2003.

27. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico dell'APPALTATORE tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali.

L'APPALTATORE dichiara che le prestazioni previste dal presente contratto sono effettuate nell'esercizio dell'impresa e che trattasi di operazioni imponibili assoggettate all'imposta sul valore aggiunto, che è tenuto a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni.

28. FORO COMPETENTE

In caso di controversie nell'esecuzione del presente contratto è competente il Foro di Potenza.

29. DISPOSIZIONI FINALI

I rapporti tra la Regione e l'Appaltatore sono disciplinati, per quanto non espressamente disposto dal presente contratto, dalle norme del D.lgs n. 163 del 2006 e ss. mm. e ii. e da quelle del codice civile in quanto compatibili.

Tutte le comunicazioni tra l'APPALTATORE e la REGIONE avvengono per il tramite di posta elettronica certificata con firma digitale, o, in subordine, via fax al numero indicato dall'Appaltatore al precedente art.2 e, per la Regione, al n.0971668277.

Allo scopo di cui sopra l'APPALTATORE dichiara che il proprio indirizzo e-mail è il seguente

.....

L'indirizzo e-mail della REGIONE è il seguente ufficio.provveditorato@regione.basilicata.it
Referente dell'Appaltatore per il presente contratto, dotato di firma digitale per il fine di cui sopra, è il **Sig.**

Tutte le comunicazioni effettuate al referente si intendono effettuate all'Appaltatore.

L'APPALTATORE

LA REGIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 cod.civ. si approvano specificamente le seguenti clausole contrattuali:
artt.1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,28,29

L'APPALTATORE
